



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

All. 2

DGRT n. 876/2022 e DDRT n. 15912/2022: promozione del modello di intervento integrato nell'area infanzia, adolescenza e famiglie. Capitolato relativo alla gestione del Polo Unico quale Centro per le famiglie, per la risposta ai bisogni e alle istanze delle famiglie da realizzarsi nel territorio di Carrara, Massa e di Montignoso.

Art. 1 Oggetto

Nell'ambito della normativa vigente e delle disposizioni Nazionali e Regionali la Zona Apuane intende promuovere la linea di attività per lo sviluppo dei "Centri per le famiglie", finalizzata a rispondere ai bisogni e alle istanze delle famiglie e ha come obiettivo di creare modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle stesse, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il ruolo dei servizi sociali territoriali e le strutture ed i servizi socio-sanitari di prossimità, affinché si possano utilizzare, programmare e/o sperimentare metodi e strumenti innovativi, con dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci nelle attività di informazione, accoglienza, ascolto e nell'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile, ai nuclei affidatari ed adottivi, anche rimodulandoli in relazione ai nuovi bisogni legati al superamento dell'emergenza COVID-19.

L'Ente Attuatore dovrà:

- promuovere la diffusione del Polo e favorire l'inclusione e l'integrazione sociale delle famiglie;
- Definire un modello personalizzato per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei/delle bambini/e e degli/delle adolescenti al fine di programmare e sperimentare metodi e strumenti innovativi;
- ridurre l'eterogeneità territoriale per rispondere ai diversi bisogni delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie;
- Svolgere attività di informazione, accoglienza, ascolto ed accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile;
- svolgere attività di informazione alle coppie interessate ad affidamento e adozione dei Servizi presenti sul territorio dei tre comuni;
- creare e stampare materiale divulgativo delle attività previste dal Polo Unico.

Art. 2 Destinatari

Possono partecipare gli Enti del Terzo Settore anche costituitisi in associazione temporanea di scopo, come descritti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 s.m.i. che svolgono attività di interesse generale, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione dell'Avviso:



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

- a) possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine, ai sensi dell'art. 56 comma 3 del D. Lgs. 117/2017, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività richiesta con il presente Avviso, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. Nonché requisiti di ordine generale e morale per i quali si rinvia in analogia all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023. E' altresì requisito essenziale, il non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (runts), di cui all'art. 45 del medesimo D. Lgs. 117/2017, con sede o ambito di operatività nel territorio della Regione Toscana, che non abbiano procedure di cancellazione in corso;
- c) possesso, tra le finalità indicate nel proprio statuto, delle attività pertinenti all'oggetto del presente Avviso;

Art. 3 Durata

La gestione oggetto del presente avviso verrà assegnata per un periodo di n. 6 mesi anno a decorrere dal 1° Febbraio 2024 al 31 Luglio 2024, con previsione di ulteriore proroga per n. 6 mesi, alle medesime condizioni definite nel presente avviso e come da successiva convenzione.

Art. 4 Risorse economiche, rimborso spese e modalità di rendicontazione.

In ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli Enti del Terzo Settore, le risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione precedente sono da ricondursi ai contributi, come disciplinati dall'art. 12 della legge 241/1990. L'articolo 56, comma 2, del D. Lgs. 117/2017 stabilisce che le Convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche agli ETS, delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'articolo 17, comma 3, del Codice vieta i rimborsi spese di tipo forfetario. Lo stanziamento complessivo previsto per il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 del presente Avviso è stabilito nella somma massima di 37.158,00 (omnicomprensiva) per il periodo sopra indicato, con previsione di ulteriore proroga per n. 6 mesi, alle medesime condizioni.

Con riferimento alla rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, si ritiene che possa essere considerata, quale prassi tuttora valida, la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (così come chiarito dalle Linee Guida approvate con Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

72/2021). Il rimborso economico delle spese sostenute avverrà nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della Convenzione, come statuito all'articolo 56, comma 4 del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 smi.

In ogni caso saranno considerati ammissibili solo i costi inerenti alle attività di cui all'art. 3, ai rimborsi spese dei volontari (art.17 comma 3 e 4 del Codice del Terzo Settore) o ai compensi del personale impiegato nello svolgimento delle attività indicate nel medesimo art.3, le polizze assicurative per gli operatori/volontari contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi, l'acquisto di materiale ed attrezzature connesse allo svolgimento delle attività. Saranno pertanto escluse dal finanziamento tutte le spese genericamente imputate a funzionamento, segreteria, formazione, progettazione, coordinamento, monitoraggio, delle attività o degli interventi.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS ammesso alla co-progettazione che pertanto c) Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS ammesso alla co-progettazione che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento della presentazione della domanda. La rendicontazione delle spese dovrà avvenire con *cadenza bimestrale*.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute, chiaramente riferibili alle attività indicate all'art.1;

- l'indicazione della pagina web o facebook o dei propri siti ove gli ETS sono tenuti (ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e smi) a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, co.2 del D. Lgs. 165/2001.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

d) La rendicontazione e conseguente richiesta di liquidazione deve essere presentata in una delle seguenti modalità:

- *) consegna a mano all'Ufficio Protocollo presso la sede del Palazzo Comunale in Piazza 2 Giugno a Carrara;

- *) invio tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: comune.carrara@postecert.it.

- *) invio tramite Poste Italiane o altro vettore autorizzato (farà fede in questi ultimi casi la data e l'ora di protocollazione da parte del Servizio competente).



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Per le spese sostenute, gli ETS dovranno conservare i giustificativi delle stesse ed esibirli in caso di controllo anche a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del rimborso. Tutte le spese devono essere finalizzate e riconducibili alle attività di cui all'art. 1 e dovranno essere sostenute nel periodo di vigenza della Convenzione.

Art. 5

Modalità di gestione e finalità

L'Ente Attuatore dovrà:

- promuovere la diffusione del Polo e favorire l'inclusione e l'integrazione sociale delle famiglie;
- Definire un modello personalizzato per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei/delle bambini/e e degli/delle adolescenti al fine di programmare e sperimentare metodi e strumenti innovativi;
- ridurre l'eterogeneità territoriale per rispondere ai diversi bisogni delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie;
- Svolgere attività di informazione, accoglienza, ascolto ed accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile;
- svolgere attività di informazione alle coppie interessate ad affidamento e adozione dei Servizi presenti sul territorio dei tre comuni;
- creare e stampare materiale divulgativo delle attività previste dal Polo Unico.

Art. 6

Modalità e luoghi di esecuzione

L'attività di Sportello dovrà essere svolta per n. 15 ore settimanali così suddivise:

- Comune di Carrara: due giorni la settimana per n. ore 3 ore ogni giorno di apertura;
- Comune di Massa: due giorni la settimana per n. ore 3 ore ogni giorno di apertura;
- Comune di Montignoso un giorno la settimana per n. ore 3 ore di apertura.

I Comuni di Carrara, Massa e Montignoso metteranno a disposizione, ognuno nel proprio territorio, idoneo spazio per l'espletamento del servizio di cui al presente Avviso.

Art. 7

Modalità di aggiudicazione

La co-progettazione e affidamento della gestione avverrà sulla base della valutazione del progetto presentato effettuata da apposita Commissione nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, con determinazione del Dirigente del Settore 9 Servizi Sociali e Politiche Abitative.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

La scelta dell'Ente attuatore sarà effettuata sulla base della valutazione del progetto realizzata dalla Commissione all'uopo nominata, in base ai criteri di seguito specificati. L'Amministrazione Comunale affiderà l'esecuzione della gestione di cui al presente Capitolato con convenzione.

Il Comune si riserva la facoltà, anche in presenza di una sola proposta progettuale di procedere alla valutazione ed eventuale aggiudicazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni e integrazioni introdotte alla normativa nazionale i dati personali inviati dai richiedenti saranno utilizzati dal Comune di Carrara esclusivamente ai fini della procedura di cui trattasi.

Art. 8

Attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria dei soggetti ammessi alla co-progettazione.

Considerati i requisiti richiesti dal Codice per potere stipulare la Convenzione con l'Amministrazione procedente, la graduatoria relativa ai progetti presentati sarà formulata applicando i criteri seguenti per un TOTALE 100 PUNTI:

n.	Criterio	Punteggio Max
1	Aderenza e completezza dell'elaborato rispetto all'analisi del contesto nonché della gestione oggetto dell'avviso, esaustività e chiarezza della modalità di organizzazione e gestione dei servizi da erogare	30/100
2	Analisi del contesto di riferimento e conoscenza dei servizi erogati in sinergia con il territorio	25/100
3	Organizzazione e gestione dello Sportello. Modalità di raccolta dati degli accessi e delle richieste. Valutazione e misurazione del grado di soddisfazione dell'utente	25/100
4	Numero progetti rivolti alle famiglie e minori realizzati dal soggetto candidato (max 5 punti a progetto)	20/100

Art. 9

Obblighi e Adempimenti del soggetto affidatario

L'Ente Attuatore, nell'esecuzione della gestione, dovrà ottemperare alle disposizioni legislative regolamentari nonché a quanto prescritto dal presente Capitolato. E' compito dell'aggiudicatario, per quanto di competenza, adottare tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s. m. ii.

L'Ente Attuatore, se dovuto, è obbligata a garantire l'applicazione integrale dei vigenti CCNL, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato sotto le proprie dipendenze, ed il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; lo stesso dovrà altresì provvedere al regolare pagamento e i rimborsi maturati dal personale volontario.

L'Ente Attuatore nell'ambito dell'eventuale rapporto di lavoro con il dipendente e/o volontario del servizio, deve attenersi a quanto previsto nel D.Lgs 117/2017 e non



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

potrà configurare alcuna ipotesi di rapporto diretto di lavoro, di qualsiasi natura o genere tra lo stesso personale e l'Amministrazione Comunale.

Prima dell'avvio della gestione, l'Ente Attuatore dovrà comunicare l'avvenuta nomina del Coordinatore del progetto, il quale agirà da raccordo tra la gestione del Polo Unico Multimadiale ed un referente del Servizio Sociale Professionale del Comune di riferimento (n. 1 per il Comune di Carrara, n. 1 Comune di Massa e n. 1 Comune di Montignoso)

L'Ente Attuatore dovrà inoltre trasmettere l'elenco dei nominativi, con i recapiti dei soggetti che opereranno presso il Polo Unico Multimediale. Ogni variazione dovrà essere tempestivamente comunicata. In caso di sostituzione/avvicendamento del personale, l'Ente Attuatore dovrà comunicare, al Capofila e al referente dello specifico Comune interessato la sostituzione.

L'Ente Attuatore dovrà collaborare alle verifiche effettuate sulle attività e sulla gestione del Polo Unico Multimediale da parte dei referenti dei Servizi Sociali Professionali dei tre Comuni coinvolti, i quali potranno richiedere in ogni momento, informazioni e/o documentazioni anche a fini statistici e potranno effettuare, senza alcun preavviso, i sopralluoghi presso la sede del Polo Unico Multimediale di riferimento.

L'Ente Attuatore si impegna a garantire le necessarie attività di aggiornamento del personale e la disponibilità dello stesso a frequentare eventuali corsi/incontri di formazione organizzati da altri Enti Pubblici, organi di Giustizia e/o di altri soggetti pubblici o privati, etc.

L'Ente Attuatore è tenuto ad utilizzare gli ambienti messi a disposizione dal Comune di Carrara, dal Comune di Massa e dal Comune di Montignoso, attraverso l'uso diligente degli spazi, delle attrezzature e degli arredi ed a riconsegnarli in perfetto stato di manutenzione e funzionamento al termine dello svolgimento della gestione.

L'Ente Attuatore è tenuto a rispettare gli orari di apertura del Polo Unico Multimediale come sopra specificati.

Art.10

Divieto di subaffidamento e avvalimento

Si fa espresso divieto di ogni forma di subaffidamento, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta, senza previa autorizzazione esplicita pena l'immediata risoluzione del rapporto, salvo maggiori danni accertati.

Art.11

Penali

L'Ente Attuatore, ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni di cui al presente Capitolato e della stipulanda convenzione, è tenuta al pagamento di una penale che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00. L'importo ove non sia versato direttamente dall'Associazione entro 60 giorni dalla contestazione sarà detratto dal rimborso spese dovuto.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'aggiudicatario, potrà applicare le seguenti penali:

-€ 150,00 per ogni giorno di chiusura del servizio senza giusta e motivata causa;
-€ 100,00 per ritardi reiterati nell'apertura ed anticipo di chiusura del servizio senza giusta e motivata causa;

€ 100,00 secondo la gravità dell'infrazione, per il mancato rispetto di tutti obblighi previsti dal presente Capitolato volti ad assicurare la regolarità e la qualità del servizio.

In caso di recidiva e di mancata ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Amministrazione per la violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla rescissione del contratto. Alla contestazione delle inadempienze, l'organizzazione/associazione vincitrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Art. 12 Obblighi Assicurativi

L'articolo 18 del D.Lgs 117/2017 stabilisce che gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari, devono assicurarli sia contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso i terzi. Tale copertura assicurativa è "elemento essenziale" delle Convenzioni tra enti del Terzo settore e le Amministrazioni pubbliche. I relativi costi, nella quota parte connessa al servizio, sono a carico dell'Amministrazione Comunale e sono compresi tra le spese rendicontabili citate, fermo restando che la stipulazione debitamente esibita, rimane a carico dell'Ente che risulta aggiudicatario.

Art. 13 DUVRI

La normativa vigente non prevede la redazione del DUVRI in relazione all'oggetto del contratto. I costi per evitare i rischi da interferenza sono pari a zero. Il referente del Comune di Carrara presso il quale l'Aggiudicatario potrà ottenere informazioni relative al rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) del Comune di Carrara.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Il Comune di Carrara dichiara l'osservanza degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e,



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

per quanto applicabile, del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, delle attività e dell'assolvimento degli obblighi previsti da norme di legge o di regolamento.

L'Ente Attuatore nella sua qualità di soggetto esterno, è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Reg. UE 2016/679, non potrà divulgare i dati e le informazioni di cui possa venire in possesso in virtù del presente capitolato.

Art. 15 Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dal presente Capitolato e della conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Massa Carrara.

Art. 16 Spese, Imposte e Tasse

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione ed alla registrazione, se necessaria, della convenzione stipulata per la presente gestione, comprese quelle accessorie, sono per intero a carico dell'Associazione/Organizzazione affidataria.

Art. 17 Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e nel contratto, si farà riferimento alle disposizioni di legge, regolamenti nazionali e regionali vigenti in materia, nonché alle disposizioni del codice civile.

Il Dirigente del Settore 9
Servizi Sociali e Politiche Abitative
Dott.ssa Barbara Tedeschi